

SOTTOSISTEMA LI-Bassa Langa



CARATTERI COSTITUTIVI DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Forme, profili e percorsi: pendii a profilo rettilineo e/o arrotondato, crinali arrotondati, valli a V aperta

Fascia altimetrica: 200-600 m s.l.m.

Dislivelli: fino a 600 metri

Pendenze: 5%-30%

Aspetti climatici particolari:

Orientamento colturale agrario: viticolo

Copertura forestale:

Variazioni cromatiche stagionali: molto marcate

Grado di antropizzazione storica: moderato

Grado di antropizzazione in atto: moderato

Periodi di forte antropizzazione: dall'inizio del XIX secolo

Densità insediativa: 40-89

Distribuzione insediativa: centri minori

Dinamica del paesaggio:

Effetti della dinamica del paesaggio: valorizzazione di produzioni tipiche e/o di nicchia

INTERPRETAZIONE DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Paesaggi per lo più definiti dalla presenza della viticoltura specializzata, per larghi tratti dominante su altre realtà agronomiche rappresentate dalla cerealicoltura e da una recente espansione di colture legnose da frutto (nocciolo). Forme collinari ampie, di una certa imponenza; nei limiti delle modeste altitudini, vasti sono gli spazi visuali; i rilievi si estendono e si elevano senza soluzione di continuità verso maggiori elevazioni (Alta Langa), dove gradualmente sono i passaggi ad altre destinazioni colturali.

Le strade si arrampicano su coste sovente interrotte da profonde incisioni torrentizie che scendono al Tanaro.

Dove la viticoltura prevale su altri usi del suolo, la fitta trama dei filari domina il disegno degli appezzamenti nel periodo del riposo invernale, mentre nel periodo estivo e soprattutto autunnale, il paesaggio si riveste di colorazioni straordinarie e varie secondo la risposta cromatica dei vitigni impiegati; le intense, soprattutto superficiali erosioni indotte dalle pratiche colturali esaltano d'inverno, a giro d'orizzonte, il biancheggiare di terre fin troppo maltrattate dall'uomo.

Insediamiento distribuito in centri minori e cascine sparse.

(Cfr. I.P.L.A.-Regione Piemonte, 1982, La capacità d'uso dei suoli del Piemonte, aerofotogramma pag. 221).

SOVRAUNITA' DI PAESAGGIO RICONDUCIBILI AL SOTTOSISTEMA LI

<p>Sovraunità: LI 1</p> <p>Ambienti agrari.</p> <p>Uniformi rilievi isorientati, separati da profonde incisioni. Sedi di una densa viticoltura specializzata, in una sparsa presenza abitativa.</p>	
<p>Sovraunità: LI 6</p> <p>Ambienti agrari.</p> <p>Transizioni tra la viticoltura specializzata della Sovraunità 1 e l'Alta Langa. Il nocciolo ha in parte sostituito la vite in aree meno idonee a questa coltura.</p>	
<p>Sovraunità: LI 2</p> <p>Ambienti agrari.</p> <p>Imprecisi indirizzi produttivi conferiscono deboli fisionomie di un'agricoltura mista, frammentata e discontinua anche per un diffuso insediamento extraurbano; minoritario ormai è il vigneto, ridotto drasticamente negli ultimi decenni.</p>	
<p>Sovraunità: LI 3</p> <p>Ambienti ex-agrari.</p> <p>Lavoro dell'uomo che ha impegnato decine di generazioni a costruire a secco muri in pietra arenaria su ripidi pendii, strappando al bosco misto di conifere (Pino silvestre) e latifoglie (Roverella) terra da mettere a coltura.</p> <p>Ne restano mirabili esempi sulle esposizioni migliori.</p> <p>Negli anni sessanta, su queste terre, che mai hanno conosciuto un conforto irriguo, l'agricoltura si arrende; scompare la coltura della vite in altitudine con le altre produzioni cerealicole.</p> <p>Mentre l'uomo agricoltore si ritira da questo ambiente, si osserva il ritorno delle specie forestali così faticosamente eliminate a partire dall'anno 1000 (Camo, S.Stefano Belbo).</p> <p>Ciononostante l'uomo ha piegato la natura ostile alla sua grande fame di terra da coltivare. Ne restano mirabili esempi ormai abbandonati sulle esposizioni migliori del rilievo.</p>	

<p>Sovraunità: LI 4</p> <p>Ambienti agrari.</p> <p>Il vigneto prevale e si rafforza dove il pendio è più agevole e l'esposizione è favorevole; altrove il campo di medica o di cereali, assai frammentati e macchie boscate definiscono un ambiente agrario dai caratteri propri.</p>	 A landscape photograph showing rolling green hills under a clear blue sky. The foreground is dominated by a large field of green crops, likely corn. In the middle ground, there are several smaller fields and patches of trees. In the distance, a small town or village is visible on a hillside.
<p>Sovraunità: LI 5</p> <p>Ambienti agrari e forestali.</p> <p>Distese territoriali caratterizzate da una rete idrografica fortemente incisa in tenere litologie, dominio del bosco ceduo di latifoglie. Sui pendii più dolci si sviluppano i coltivi. Vite in forte riduzione. Appariscanti erosioni torrentizie e calanchi più direttamente osservabili in fregio al corso del Tanaro (Farigliano). Insediamento sparso in centri minori, nuclei e case sparse.</p>	 A photograph showing a deep, narrow erosion gully cutting through a landscape. The gully is filled with water and has steep, eroded banks. The surrounding area is a mix of green vegetation and bare, light-colored soil. In the background, some buildings and trees are visible on a hillside.